



Bocce/ Dopo un intenso week end con due appuntamenti importanti

La Centrale regina di Rancate

• Fine settimana bellissimo quello proposto dalla Cercera di Rancate. Due sono stati gli appuntamenti in programma: un torneo a coppie denominato "Criterium di Mendrisio", giunto alla terza edizione, e la gara nazionale definita "Gran Premio di Rancate" che si è disputata per la nona volta.

Il "Criterium" è stato vinto dalla formazione di Bellinzona Vittorio Crescini-Ignazio Maragioglio. Le coppie della nostra regione hanno dovuto accontentarsi... si fa per dire, del terzo rango. Infatti Rhida Sediri con Antonio "Milo" Rossinelli e Claudio Croci Torti con Carlo Solcà (l'appassionatissimo avvocato) hanno reso l'anima (sportiva) solo in semifinale dopo aver disputato un ottimo torneo. Entrambe le formazioni vestono i colori della San Gottardo.

Il "Gran Premio di Rancate" ha offerto quanto di meglio ci si può aspettare da una manifestazione sportiva: grande intensità, tasso tecnico notevolissimo, su-



spense, sorprese e spettacolo. Alla fine della due giorni è uscita clamorosamente vincitrice la Bocciola Centrale. Il Club di Novaz-

zano ha piazzato due suoi giocatori ai primi due posti, un altro al 5° rango e ancora uno al 9°. È stata una prestazione di squadra

di notevole spessore che riconferma che nel 2012 la Società, dopo essersi assicurata la promozione in categoria A sia sul piano nazio-

nale sia su quello cantonale, sarà sicura protagonista.

I punti acquisiti nella nuova classifica del Premio FSB, ben 15, la proiettano al comando davanti alla fortissima San Gottardo che nell'occasione di punti ne ha collezionati 10.

I due Club, membri dell'Associazione Chiassese Sport Bocce (ACSB), si sfideranno più volte nel corso della stagione. Non ci si può che rallegrare. Lo sport delle bocce offrirà molti momenti di grande spessore. La rivalità, seppur con le delimitazioni dei paletti del "fairplay", porta con sé alcuni valori che nello sport sono fondamentali. È forse il caso di ricordare altri casi analoghi in settori più importanti e perciò più popolari come il calcio e l'hockey su ghiaccio?

La gara individuale di Rancate è stata vinta dal Campione Svizzero Davide Bianchi. Nella finale ha superato di misura, 12 a 11, l'amico e compagno di Club Rossano Catarin. I due sono giunti alla sfida conclusiva dopo essere venuti a capo di tutti gli avversari incontrati sul percorso. Eccellente

anche il terzo rango di Giacomo Lucini, nell'occasione il migliore della San Gottardo.

Gli appuntamenti della Cercera hanno lanciato alla meglio la stagione 2012. Che per la nostra regione si prospetta ancora una volta molto promettente.

Il Club ha confermato le sue inimitabili capacità propositive. Dispone di risorse umane considerevoli e ampiamente collaudate e di sponsorizzazioni importanti: la Pietro Calderari SA, la "No problem" SA, la Raiffeisen e la Città di Mendrisio.

Una comunicazione per finire. La Junior-Senior in programma domani a Chiasso è stata rimandata a una data ancora da stabilire. Sarà comunicata il più presto possibile.

Il podio con i primi quattro classificati del Gran Premio Rancate con il vicesindaco di Mendrisio Rolando Peternier, Pier Maria Calderari e Renato Bullani, presidente d'onore della Federazione Svizzera Bocce.

Un rientro a lungo atteso anche da Mister Ponte

Perrier in campo per il derby

• (EL) Il numero 16 rientra dopo una forzata assenza: Michael Perrier ha sofferto soprattutto la lontananza dai tre derby.

«È una settimana che abbiamo iniziato gli allenamenti, chiaramente la voglia di ricominciare è forte. Ho avuto praticamente un mese per recuperare: mi è bastato, anche perché avendo soggiornato un paio di settimane in Vallese, ho avuto la possibilità di ritemperare le forze e il morale, in particolare».

Michael si era strappato i legamenti collaterali pochi giorni prima della partita di coppa con il Grasshopper: «Mi è dispiaciuto moltissimo. Ho saltato tutti i derby, come pure la partitissima con il San Gallo: mi mangiavo le unghie vedendo giocare i miei compagni!»

Raimondo Ponte, anche dopo l'ultima vittoriosa gara di dicembre contro il Bellinzona, aveva insistito sull'importanza del suo ritorno in campo, dichiarando: «Michael è un giocatore sul quale faccio grande affidamento nel girone di ritorno: la sua assenza si è fatta sentire, ci è mancato davvero molto».

La dichiarazione inorgogliesce il ventunenne rossoblu: «Il mister in quest'anno e mezzo mi ha dato una fiducia totale: le sue parole mi fanno immenso piacere».

La prima di ritorno sarà il derby con il Locarno: «Non poteva esserci partita migliore. C'è in tutti noi una grande voglia di rivincita: dobbiamo recuperare i tre punti

che abbiamo immeritatamente perso al Comunale».

L'obiettivo prioritario rimane la salvezza, ma...

«Siamo vicini alle prime posizioni di classifica, sarebbe un peccato non partire fiduciosi e determinati. Non dico che l'obiettivo deve cambiare, però ce la metteremo tutta per restare attaccati alle prime posizioni».

La speranza dei tifosi è di vedere il Chiasso allungare il passo dopo gli innesti che sono stati fatti durante la sosta. Quanto dichiarato da Michael servirà sicuramente a spronare una squadra che sa oltretutto vincere con il cuore.

Prima di partire per Malaga (domenica), la compagine del presidente Lurati disputerà domani un'amichevole con il Mendrisio/Stabio di Bordogna.



Nella foto Michael Perrier (1989); dopo una lunga assenza dai campi da gioco ha tanta voglia di ricominciare.



Riva Basket: "Bibi" Travaini presenta la partitissima di domani con l'Elfic (ore 15)

È ora di vincere un "big match"

• Domani al PalaSanGiorgio farà molto caldo: arrivano infatti le campionesse svizzere dell'Elfic Friburgo. Sinora, in questa stagione, le sfide tra le due squadre sono sempre state tiratissime e decise sul filo di lana. La squadra campione ha fatto la differenza nei momenti finali delle partite.

Abbiamo chiesto alla veterana Lidia Travaini cosa si potrà fare per evitare di ripetere gli stessi errori. «Cominciare bene, non avere cali di concentrazione e mantenere la lucidità mentale nei momenti topici. Loro sono una squadra più esperta di noi e dovremo essere mature nella gestione della partita».

Francamente, pensi che le campionesse svizzere siano battibili? Sì, credo che si possa vincere contro di loro, anche se si sono rinforzate nel

corso del campionato (hanno preso una seconda americana Watson e la play svizzera Dorestand). Loro ovviamente hanno una rosa più ampia della nostra ma su una partita secca ci sono anche altri fattori che entrano in gioco.

A questo punto del campionato ti ritieni soddisfatta della stagione del Riva?

Stiamo disputando una stagione discreta, siamo terze, poco dietro le due di testa. Sono anche sicura che possiamo ancora migliorarci, soprattutto in attacco. Per me non basta vincere sempre con chi sta dietro in classifica, primo o poi bisogna battere qualcuno che sta davanti altrimenti la stagione rimane mediocre. Questo si può fare soprattutto in Coppa quando ci si gioca tutto in 40 minuti.

A proposito di attacco, non ti sembra che dipendiate un po' troppo dalle

"lune" della vostra top scorer Shannon McCallum?

Osservazione corretta. Sicuramente l'equilibrio fra la sua classe e le responsabilità delle giocatrici svizzere è uno degli aspetti da migliorare. Non possiamo pretendere che lei sia sempre in giornata di grazia, dobbiamo imparare a prenderci più responsabilità e a garantire sempre un buon rendimento offensivo.

Ora parliamo un po' della tua stagione. Indubbiamente hai trovato maggior spazio rispetto alla gestione precedente: cosa è cambiato?

La società quest'anno ha optato per una straniera sotto canestro ed un'esterna. Automaticamente io, giocando prevalentemente da 4, ho trovato più spazio.

Sono comunque contenta di come sto sfruttando i minuti che mi sono concessi in partita.

Torniamo a domani. Il PalaSanGiorgio dovrà essere molto «caldo»: cosa vuoi dire ai vostri tifosi e a Riva San Vitale per convincere la gente a correre in palestra e ad essere il classico «sesto uomo»?

Domani abbiamo bisogno di tutto il sostegno possibile, il PalaSanGiorgio dovrà essere una bolgia. Per l'occasione l'entrata sarà gratuita (inizio del match alle 15.00). Il pubblico è sicuramente uno di quei fattori in più, di cui parlavo prima, che entrano in gioco in una sfida simile.

Ringraziamo «Bibi» per le sue puntuali osservazioni e ci associamo all'appello da lei fatto di correre in massa all'evento! La posta in gioco è alta, tutta Riva è chiamata ad essere presente!

Nella foto d'archivio, Lidia Travaini, una bandiera del Riva Basket, in azione.

Domani al Palamondo di Cadempino la SAV riceve l'Olympic Friborgo

La parola d'ordine è: continuità!



Nella foto Rickey Gibson il forte play americano in forze alla SAV, che sabato scorso è stato determinante per il successo gialloverde sul Monthey, battuto in casa sua. Un successo ottenuto sul filo di lana, grazie proprio ai canestri di Gibson ma anche grazie all'ottima prestazione difensiva offerta da tutta la squadra momò.

• La sfida contro il Friborgo, sabato alle 14.30 al Palamondo di Cadempino, è la nuova grande prova che attende la SAV: un confronto che offrirà ai gialloverdi un'ulteriore possibilità di mostrare i progressi compiuti.

Coach Pastore analizza la squadra avversaria sia dal punto di vista tattico sia storico, percorrendo la 'regular season' che giunge al termine con questa partita.

«Troveremo un avversario che, in questo momento, è in crisi di risultati più che di gioco. Con una serie di sconfitte nelle ultime

partite, rischia di finire la "regular season" al 4° posto, qualora venisse battuto pure dalla SAV. Sarà quindi molto determinato! Per noi sarà fondamentale porre grande attenzione in fase difensiva e soprattutto lavorare al dettaglio, in una partita dove probabilmente saranno gli episodi a fare la differenza.

L'Olympic, che all'andata aveva perso l'imbattibilità proprio contro la SAV, è una squadra con spiccate doti offensive: ha il miglior play "svizzero" del campionato, Stefan Petkovic, che viaggia alla media di 12 punti e 4 assist a partita e un fenomenale pivot come Ronald

Yates, 18 punti e 7 rimbalzi di media a partita. I due formano una coppia micidiale e hanno un gran feeling col canestro per cui sarà fondamentale focalizzarci su di loro.

Dal canto nostro stiamo attraversando un buon momento, certificato da tre vittorie nelle ultime quattro partite che hanno ridato fiducia a tutto il gruppo. Un gruppo per buona parte nuovo, che è andato crescendo e sta lavorando duro ai particolari per essere competitivo contro le squadre più attrezzate del nostro campionato.

Perciò sarà importante per noi la mentalità e, in particolare la continuità. Su tutto l'arco dell'incontro dovremo leggere e interpretare le tattiche difensive della squadra friborghese».

SETTORE GIOVANILE UNDER14 femminile

SAV - Cassarate

• Prima partita ufficiale dopo la pausa natalizia. Sicuramente una ripresa post-vacanze non facile, poiché le avversarie sono le biancorosse di Cassarate, reduci da una vittoria sulle ragazze vacallesi proprio ad inizio stagione.

La partita comincia decisamente sottotono per le momò, che dopo la sofferta sconfitta patita nella prima fase di campionato entrano in campo troppo agitate.

Già dalle prime battute risulta chiaro che uscire dal campo con un risultato positivo non sarà affatto una passeggiata, ma il Vacallo si

dimostra una squadra molto unita e grintosa fino alla vittoria!

Vanno elogiate tutte le giocatrici, che hanno contribuito in maniera sostanziale al successo, ottenute con la giusta intelligenza, la grinta e il cuore, e che vale un meritissimo primo posto in classifica.

UNDER 16

SAV - Muraltese: 50 - 56

Una partita dura, ruvida, spigolosa quella giocata tra i Cadetti SAV e quelli della Muraltese. Gli ospiti erano infatti intenzionati a riscattare le due sconfitte patite negli ultimi incontri ufficiali: la semifinale di Coppa Ticino della passata stagione e la partita d'esordio di questo campionato che vide i gialloverdi espugnare il campo di Muralto recuperando 25 punti di scarto, nonostante rilevanti assenze nel roster. I vacallesi, dal canto loro, volevano mantenere aperta la striscia di vittorie contro un avversario diretto in classifica.

La partita si apre dunque con la SAV desiderosa di fare bene, che attacca il canestro e fa circolare la palla trovando spesso soluzioni impensate fino a qualche mese fa. La SAV allunga a metà primo quarto arrivando ad avere anche 8 punti di vantaggio, gli ospiti rincorrono sospinti dalla maggior prestanza fisica e ricuciono il gap rimanendo a contatto. Nel secondo quarto la musica non cambia, la SAV continua ad attaccare ma la Muraltese trova con più costanza i suoi lunghi e riesce prima ad aggantare il pareggio e poi a chiudere il periodo con un

punto di vantaggio.

Negli spogliatoi entrambe le squadre si ricaricano e studiano come sorprendere gli altri alla ripresa del gioco. La Muraltese rientra in campo e schiera una zona 2-3 che con i lunghi a disposizione dà molto fastidio ai padroni di casa in difficoltà nel trovare la continuità in attacco avuta nei primi due quarti contro la difesa a uomo. Nonostante questo però la SAV resta in partita e lotta su tutti i palloni. I gialloverdi ribisconano il gioco degli ospiti e si ritrovano con alcuni elementi di spicco in panchina a causa di lievi infortuni. Intanto la Muraltese mette le mani sulla partita e non sembra intenzionata a lasciarsi sfuggire nuovamente la vittoria. I gialloverdi provano allora a mantenere almeno la differenza canestri risicata dell'andata, tre punti, ma anche questo obiettivo si spegne sul ferro del Palapenz che respinge l'ultimo tiro dei padroni di casa.

Hanno giocato: Beretta 13, Mombelli 9, Zekaj 4, Ferrari 1, Petroboni 15, Crivelli 6, Etemaj 2, Testoni, Momcilovic, Obrecht, De Vito NE, Colombo NE.

SCOLARI 2000

Arbedo 1 - SAV: 85 - 73

Dopo i tanti inaspettati quanto strameritati risultati della prima fase e le vacanze natalizie, i giovani 2000 della SAV riprendono alla grande la fase di ritorno del campionato U14. Se ad inizio campionato non sembrava prevedibile andare a conqui-

stare l'accesso al girone di ritorno composto dalle migliori compagini della classe, ancora meno sorprendente pareva vedere i gialloverdi combattere alla pari con squadre del calibro di Arbedo 1. Per 35 minuti, infatti, gli scolari SAV riescano a mantenere in equilibrio il risultato mettendo spesso in difficoltà, sotto il profilo del gioco, gli avversari. I primi due periodi di gioco sono contraddistinti da una difesa 'impressionante' da parte dei più piccoli in campo. Pressing, raddoppi (in parte preparati, in parte frutto di uno straordinario spirito di iniziativa) e difesa dura la fanno da padroni e permettono alla SAV di recuperare tantissimi palloni.

Ma l'intensità difensiva e la straordinaria capacità di recuperare palle, non sempre è stata supportata dalla capacità di riorganizzare velocemente trame offensive equilibrate. Tutto nella norma, l'età e la voglia di strafare fanno parte del gioco. L'enorme sforzo fisico e mentale porta i gialloverdi a cedere un po' nel terzo periodo. Un calo che permette alla preparatissima squadra avversaria di trovare quei 10 punti di vantaggio che consegnano loro la vittoria. Nonostante l'impegno profuso nel tentativo di ricucire il piccolo strappo, Arbedo gestisce molto bene le fasi finali della gara. Il risultato, per quanto soddisfacente per entrambe le squadre, forse non dà totalmente merito agli scolari 2000 della SAV, straordinari dall'inizio alla fine dell'incontro.

PROPAGANDA

Riva - Cassarate: 11 - 13

Riva - Gordola: 17 - 07

Dopo le non "esaltanti" prestazioni della settimana scorsa, ecco che i propaganda sfoderano due prestazioni convincenti. Se una settimana fa il Cassarate aveva vinto largamente al Palasangiorgio, questa volta ha dovuto ricorrere agli "aiuti" del suo commissario (cronometro maneggiato a seconda del punteggio) e del suo mini arbitro (parlare di arbitraggio casalingo è un eufemismo...) per avere la meglio su un gruppo che l'ha dominato sia in attacco sia in difesa e che solo per i fatti citati prima e la bassa percentuale realizzativa, non è riuscito a concretizzare il lavoro fatto in una più che meritata vittoria! Contro Gordola, malgrado la stanchezza e dopo un primo tempo di studio (5-5), il Riva ha

Buone prestazioni per i più giovani del Riva Basket

Risultati incoraggianti

pigiato sull'acceleratore vincendo in scioltezza. Da lodare il lavoro collettivo soprattutto in difesa che ha permesso di recuperare tantissimi palloni e trasformarli in contropiede. Positivo debutto stagionale per Marco Di Salvatore, bentornato!

Hanno giocato: F. Bernaschina, G. Cavadini, L. Veri, Vallese, Di Salvatore, Pittaluga, N. Cavadini, Muthusamy, Christensen, Calatti, Orsini, Iocchi, Carri.

PULCINI

Riva - Stabio: 10 - 14

Riva - Bellinzona: 18 - 06

Contro lo Stabio si è visto un

netto miglioramento rispetto alla prima partita giocata ad inizio stagione contro lo stesso avversario. La partita è stata equilibrata nei primi 3 tempi, poi i giovani pulcini di Cinzia Varisco e Giorgio Spagnolo hanno avuto un black-out come se avessero dimenticato tutte le regole del basket: difesa, rimesse, rimbalzi, ecc. Si può (e si deve) migliorare ancora!

Contro Bellinzona, nonostante che gli avversari fossero alle prime armi, i momò non hanno abbassato la guardia, hanno rispettato gli avversari e fatto gioco di squadra, il che ha permesso a tutti di divertirsi e dimostrare i

progressi fatti in allenamento.

Hanno giocato: C. Bernaschina, Ferrari, Müller, Menaballi, Bonandini, Walser, Plebani, Pigni, Misticoni, G. Veri, Spignesi.

CUCCIOLI

Riva - Cassarate: 14 - 10

Dopo il debutto nella prima fase del circuito, gli U8 di Claudia Travaini e Tamara Doninelli sono tornati in campo sabato e hanno vinto la partita contro il Cassarate. I rivensi si sono aggiudicati l'incontro vincendo i primi tre tempi e pareggiando il quarto. Nonostante che la maggior parte dei giocatori fosse alla prima partita, i cuccioli hanno giocato in



Nella foto la formazione dei Pulcini

modo semplice dimostrando però di sapersi creare alcune situazioni di gioco favorevoli che hanno permesso di fare canestro. Non si sono fatti sopraffare dall'emozione, né intimorire dagli avversari e hanno giocato con grinta ed entusiasmo fino alla fine, guada-

gnandosi minuto per minuto la vittoria.

Hanno giocato: Gerosa, De Francis, Ren, Keller, Piffaretto, Baumgartner, Banfi, Ceccoli, Martinelli, Marangoni, Sabbatini.

Mendrisio Basket/ Belle vittorie dei Propaganda e degli Under 14

Gli Junior perdono ma sono sulla buona strada

PROPAGANDA 2001

Lugano - Mendrisio: 13 - 11

Sementina - Mendrisio: 10 - 14

I propaganda 2001 hanno raccolto una vittoria e una sconfitta sabato nell'ultima giornata del circuito. I momò hanno dovuto inchinarsi al Lugano dopo una partita in cui l'impegno dei biancorossi non è mai mancato. Il Mendrisio, tuttavia, è riuscito ad esprimersi al meglio soltanto negli ultimi due tempi di gioco.

Meglio è andata la sfida contro il Sementina, vinta per 14-10. Tuttavia, malgrado la vittoria, i mendrisiensi hanno commesso ancora molti errori al tiro (il tabellone è lì per aiutare!). Positivo comunque l'impegno e la grinta messa in campo, anche se solo a tratti.

Hanno giocato: Giacomo, Mattia, Tosca, Christian, Zoe, Davide, Valentina, Indira, Elisa, Samuele, Michele, Axel.

PROPAGANDA 2000

SAV - Mendrisio: 7-17

DDV - Mendrisio: 7-17

Due vittorie con lo stesso punteggio per il ragazzi del 2000. La prima, nel derby contro il Vacallo, è maturata dopo un'ottima partita dei biancorossi, che si sono ricordati di applicare in partita tutto

ciò su cui lavorano in settimana.

Netta anche la vittoria nella seconda partita contro il DDV, benché il Mendrisio abbia giocato meno bene rispetto al derby con la SAV.

Hanno giocato: Fabio, Max, Patrik, Elia, Raul, Gabriele, Nicola, Cristian, Alex, Daniel, Gianluca, Fabian.

UNDER 14

Mendrisio - SAV femm.: 65 - 21

Per qualche motivo legato al fatto che si trattava di una prima contro una compagine femminile, questa partita era davvero sentita dai mendrisiensi. La presenza di due ex-compagne rendeva il tutto ancor più "pepato". Questo aspetto si è comunque ridimensionato e i biancorossi hanno subito iniziato col piede giusto nei confronti delle cugine vacallesi. Sul parziale di 22 - 6 dopo il primo quarto, la partita si è svolta con grande linearità, come dimostrato anche dal bassissimo numero di falli nel corso dell'intero incontro.

È stato un sollievo rivedere gli schemi e la perseveranza espressi nell'ormai famoso incontro contro Arbedo del torneo preliminare, e il risultato finale, maturato con grande calma, ne è stata la prova. Anche se qualche elemento ha mancato di altruismo

preferendo la conclusione personale, con qualche pallone perso di troppo, quasi tutti i giocatori hanno mostrato il loro lato migliore e di nuovo si è visto all'opera un gruppo sempre meglio amalgamato dagli insegnamenti di coach Pozzi. Notevole la cornice di pubblico che ha incitato costantemente le due formazioni. Il Mendrisio sarà chiamato a confermarsi stasera, venerdì, in casa contro il Lugano B. Auguriamoci che sia sulla giusta strada per conquistare il trofeo di consolazione.

Hanno giocato: Nicollerat, Binaghi, Picco 6, Avci 2, Cavalcante 13, Aostalli 8, Colombo 2, Guida 2, Manghera 6, Mersi 16, Pedrolì 10.

JUNIOR U19

Mendrisio 2 - SAM 1: 41 - 79

Dopo la pesante sconfitta patita nel derby contro la SAV, il Mendrisio ha affrontato un'altra squadra molto forte e completa la SAM 1. A differenza del derby, però, i ragazzi guidati dalla vice allenatrice Tatiana, hanno disputato una buona partita, impegnandosi e lottando su ogni pallone. Nel primo quarto, la SAM ha faticato a prendere le distanze dal Mendrisio che grazie ad una buona difesa e a un discreto gioco d'insieme in attacco, rimaneva vicino nel punteggio: solo 5 i punti di differenza!

Nel secondo quarto la SAM, con un ottimo pressing a tutto campo ed efficaci contropiedi, prendeva il largo, nonostante il Mendrisio abbia cercato in tutti i modi di limitare i danni. La maggior esperienza tecnica dalla SAM ha però fatto la differenza, tanto da chiudere il secondo quarto avanti di 30 punti. Nelle ultime due frazioni il divario non è sostanzialmente cambiato, benché il Mendrisio abbia tentato di ricucire lo strappo. Sicuramente il fatto d'aver giocato finalmente a ranghi quasi completi ha dato l'opportunità di effettuare diversi cambi e di conseguenza anche la possibilità a tutti di mettersi in luce. Da sottolineare la buona prestazione in attacco e ai rimbalzi di Botta e Forzatti e in regia dell'instancabile capitano Vega. Quanto visto contro la SAM fa ben sperare per il prosieguo del campionato: giocando così, con la giusta mentalità e soprattutto con quel feeling in attacco purtroppo venuto a mancare nelle ultime partite, gli Junior 2 del Mendrisio potranno sicuramente misurarsi alla pari con le altre squadre di metà e bassa classifica. Prossimo appuntamento lunedì 6 febbraio al Liceo contro la capolista Lugano A.

Hanno giocato: Botta 14, Forzatti 12, Duss 3, Vega 2, Agustoni 2, Frangi 2, Franzese 2, Drago 2, Costa 2, Chiesa.